

I FATTI IN VALDERA

Cuffie salva capelli, primi risultati

Nuove cure oncologiche negli ospedali di Pontedera e Volterra

di LAURA MARTINI

UNA CUFFIA che salva i capelli. Sembrerebbe poca cosa, ma per chi si deve sottoporre a cicli di chemioterapia è una grande novità che può letteralmente cambiare la vita. «I risultati si vedono» racconta Tiziana Giorgi, coordinatrice del gruppo infermieristico del reparto di oncologia. Da gennaio usiamo le cuffie refrigeranti, sia a Pontedera che a Volterra, e abbia-

LUNGA SEDUTA

«Il trattamento dura 5 ore visto che va iniziato mezz'ora prima della chemioterapia»



COME FUNZIONA
Il casco refrigerante limita gli effetti della chemioterapia

mo visto una grande differenza rispetto al non utilizzo. Sono quindi i pazienti che hanno fatto questo trattamento e che hanno potuto sfruttare questa nuova tecnologia. Soprattutto in estate è una rivoluzione sapere di non dover essere costrette a portare parrucche o copricapi perché durante le terapie non si sono persi i capelli». Le nuove strumentazioni, acquistate dalla Cassa di Risparmio di Volterra, hanno finalmente trovato una collocazione e un proficuo utilizzo, facendo felici molte pazienti. «Sottoporsi a questa terapia aggiuntiva è molto impegnativo»

spiega Giorgi- ma soprattutto le più giovani si prestano volentieri, sapendo che i risultati sono visibili. Abbiamo una postazione a Pontedera e una a Volterra, ed ognuna può ospitare contemporaneamente due pazienti. Il trattamento dura circa cinque ore, visto che va iniziato mezz'ora prima della chemioterapia e poi bisogna rimanere con la cuffia un'ora e mezzo dopo la fine della terapia».

L'APPARECCHIO è composto da due caschi: uno in silicone, dove scorre un liquido refrigerato in maniera controllata, e uno in neo-

PALAIÀ**Paura per un rogo sulla via di Toiano**

UN FURGONCINO è andato a fuoco sulla via per Toiano. Solo il rapido intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme si estendessero anche al bosco circostante. Sul posto anche il sindaco di Palaia, Marco Gherardini, insieme alla polizia municipale.

prene, che assicura un maggior contatto con la cute. «Grazie a questo trattamento la cuffia arriva gradualmente a una temperatura di 3 gradi sotto zero» spiega Giorgi- per mezzo della vasocostrizione il farmaco raggiunge più lentamente e in minor quantità il bulbo pilifero. La caduta dei capelli è davvero irrisoria». Gli ospedali di Pontedera e Volterra possono vantarsi di avere apparecchiature all'avanguardia e personale altamente qualificato. La terapia è a totale gestione infermieristica e gli operatori sono stati formati in maniera approfondita direttamente dall'azienda americana che ha costruito le apparecchiature.